Proprietà della Società di Minerva Trieste

Anno X - N. 3591 | Trieste, Domenica 8 Novembre 1891 (Edizione del mattino) | Anno X - N 3591

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 9 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 8. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. — Telefono N. 1.7.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Don Pedro e la situazione al Brasile. PARIGI 7. (N) Un collaboratore del *Figaro* intervistò l'imperatore del Brasile Don Pedro. Questi gli disse di conoscere soltanto i fatti che vennero publicati nei giornali; se però è vero che Saldanha da Gama verrà nominato dittatore e se esso è rimasto fedele alla causa imperiale, è probabile che si ristabilisca la monarchia. Don Pedro disse ch'egli senza esitare imprenderebbe il lungo viaggio, malgrado la sua età, per morire in mezzo al suo popolo amato.

LISBONA 7. (N) Notizie da Rio de Janeiro giunte ai giornali locali, dicono che Saldanha da Gama è stato eletto controdittatore dal congresso republicano d'opposizione. Gli aderenti del dittatore Fonseca rimasero in minoranza ma, grazie all'esercito, il generale possiede ancora la forza. Tutti i teatri e gli edifizi publici di Rio de Janeiro, fra i quali specialmente il palazzo del Parlamento sono occupati militarmente; le strade sono battute da pattuglie, gli sbocchi nelle publiche piazze sono chiusi. Il corpo diplomatico s'è unito a consiglio.

LONDRA 7. (N) Le elezioni pel congresso brasiliano sono fissate al principio del mese di gennaio. Si dice che la parte settentrionale del Brasile è in gran parte per la reintegrazione dell'impero e così anche la parte meridionale; soltanto nello stato centrale di Rio la republica è popolare. Si prevede che il nipote di Don Pedro verrà eletto imperatore e che contemporaneamente si nominerà una reggenza.

I trattati commerciali. MONACO 7 (N) Iersera ebbe luogo la seduta finale dei delegati tedeschi ed italiani.

Il discorso di Rudinì. ROMA 7. (B) Il *Messaggero* annunzia che l'on. Rudinì nel suo discorso di Milano confermerà la conclusione del trattato di commercio italo-germanico, dichiarando che il pareggio finanziario venne stabilito senza applicare nuove imposte. Il passo relativo alla politica estera avrà un carattere spiccatamente pacifico.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 7 (B) La Tavola dei deputati accolse coll'emenda Nemenyis il progetto di legge per la regolazione provvisoria delle relazioni commerciali colla Turchia, Bulgaria, Spagna e Portogallo, invitando il governo a ripresentare il progetto al Parlamento per l'accettazione, nel caso che l'accordo colla Spagna ed il Portogallo dovesse estendersi oltre il 31 dicembre 1892. L'emenda Helfy, che il governo abbia a fare delle comunicazioni alla Camera riguardo all'accordo colla Turchia e la Bulgaria venne respinto, dopochè il ministro Baross ebbe a dichiarare superflua tale circostanza, dappoichè si è intenzionati di prolungare l'attuale stato di cose. I negoziati colla Turchia per conchiudere il trattato commerciale sono già in corso.

Gli ultimi ribassi alla Borsa di Parigi. PARIGI 7 (N) Il ministro delle finanze Rouvier fece chiamare ieri Alfonso de Rothschild ed ebbe con lui una conferenza privata che durò una ora a proposito degli ultimi ribassi alla Borsa parigina.

Il fallimento Hirschfeld e Wolf di Berlino. BERLINO 7. (B) Alla borsa si assicurava che Leipziger il complice del banchiere Wolf venne arrestato.

La regolazione della valuta in Ungheria. BUDAPEST 7 (N) La commissione di finanza approvò la relazione generale del bilancio compilata dal referente Heyedues, nella quale si dice che l'eseguire la regolazione della valuta non solo è importantissimo per motivi finanziari, ma anche per motivi economici; le dichiarazioni del ministro delle finanze hanno convinto che il ministro si prepara ad eseguire la grande operazione e vi lavora senza interruzione. I civanzi verranno adoperati in parte per la regolazione della valuta.

Suicidio. BERLINO 7. (B) Corre voce che siansi suicidati i fratelli Sommerfeld soci della ditta Friedländer e Sommerfeld.

La Turchia in fondi. COSTANTINOPOLI 7 (N) La Porta ha annunziato all'ambasciatore russo Nelidow che è pronta a pagare le 50,000 lire sterline assegnate ai sudditi russi quale indennizzo di guerra.

Il processo di divorzio della cantante Melba. PARIGI 7 (N) In seguito alla querela d'adulterio da parte di Armstrong, il duca d'Orleans spedì da Vienna un telegramma all'avvocato Lewis di Londra, nominandolo suo procuratore.

Un marchese sotto curatela. PARIGI 7. (N) Un consiglio di famiglia ha chiesto che il noto agitatore aristocratico, marchese Meres, venga posto sotto curatela.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

RECENTISSIME

I sollevati della caserma di Buen Suceso. BARCELLONA 6. La Corte militar di giustizia ha pronunciato la condanna contro i soldati che tempo addietro si sollevarono nella caserma del „Buen Sucesso"; tre furono condannati a pene, che variano dai 14 ai 17 anni.

Scandali parigini. PARIGI 6. Aveva destato grande sensazione l'arresto di un addetto all'ambasciata portoghese, Faria, accusato di aver rubato una banconota da 500 franchi ad una *professional beauty* di Parigi, madama Leonida Leblanch. Ieri il giovanotto venne posto a piede libero.

Un notaio condannato ai lavori forzati in vita. PARIGI 6. La Corte d'Assise di Perpignano ha condannato ai lavori forzati in vita il notaio Revel per aver consumato in proprio vantagio i capitali, affidatigli in custodia dai suoi clienti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo q. Leva il sole 6.54, Tramonta 4.32. — Oggi San Goffredo. — Domani S. Teodoro — Alt. bar. 764.4. Temperatura: 7 ant. 1.4; 2 pom. 4.4. Alta marea: 11.42 ant. —.— pom. Bassa marea: —.— ant.; 8.24 pom.

Partenza. Il signor Luogotenente de Rinaldini è partito l'altra sera per Vienna.

Il conto di previsione del Comune. A sensi del § 82 dello statuto, il conto di previsione dell'amministrazione civica per l'anno 1892 resterà esposto a publica ispezione nella sala minore del Municipio per 14 giorni, incominciando dal 10 corr. dalle 9 ant. alle 2 pom.

Notizie sanitarie. Secondo una comunicazione ufficiale, la situazione sanitaria nel *vilajet* di Aleppo si è notevolmente migliorata, essendo stati constatati nella città di Aleppo dal 5 all'11 ottobre soli quattro casi di colera ed a Balian un solo caso di morte per colera. Egualmente si mantiene favorevole lo stato sanitario nei dintorni di Alessandretta, ove fu constatato il 10 ottobre un solo caso di morte. Al di là dell'Eufrate nel distretto di Orfa e Serondj avvennero pure casi sporadici di colera.

A Damasco sono stati constatati l'11 ed il 12 ottobre 12 casi di colera, fra cui 6 con esito letale. Le comunicazioni fra Damasco e Berutti vennero interrotte fino a nuova disposizione, ed a tutela di questa seconda città venne steso un cordone militare fino a Baalbek. Parimenti furono adottate misure precauzionali da parte dell'autorità locale del Libano, ed a tutela della città di Aleppo una stazione contumaciale presso Sahtora.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*, raccolti nell'osteria di „Subieta" a S. Anna, al giuoco della patata e per contribuzioni varie f. 6; ricavati all'incanto di un bocchino nella famiglia L. S. soldi 28; da Pietro, vinti alla *mora quieta* da Berger Bastian, soldi 30; per una scomessa fra due angeli f. 1; quale ricavato di un incanto di punch e di sigari tenuto sotto gli auspici di un americano in una villa di via S. Vito, fior. 6.30.

Messa funebre. Per cura della Direzione generale di publica Beneficenza verrà celebrata martedì 10 corr. alle 9 e mezzo ant., nella cappella della Casa dei Poveri, una Messa funebre in commemorazione dei defunti benefattori.

Nove publicazioni. Ai primi di decembre il tipografo-editore Giovanni Balestra publicherà un nuovo volume di versi del nostro egregio amico sig. Cesare Rossi. Sarà intitolato *Rime*, e avrà senza dubbio quel lieto successo che il gentile poeta ottenne diggià con un altro volume di versi, publicato qualche anno addietro.

Publicazioni musicali. Ci è pervenuto un esemplare dell'opera *Imperatrice dei Balcani* del maestro Dionisio De Sarno S. Giorgio di Napoli, stampata dagli editori C. Schmidl e C.o, con tipi cirilliani.

Cronaca del tempo. Non c'è da stare molto allegri. Il vento dopo una breve sosta ha ripreso a soffiare con una forza straordinaria. Ieri alle due si notava una percorrenza di 61·8 chilometri allora. Anche la temperatura si è sensibilmente abbassata e la scorsa notte è gelato nelle campagne dei dintorni.

Dal bollettino meteorologico rileviamo che il barometro tende ad abbassarsi. Il freddo è intenso in Russia, dove troviamo a Kiew fino 13 gradi sotto lo zero e 9 a Pietroburgo. Anche nell'Austria Ungheria il freddo si fa sentire con 8 gradi sotto a Vienna e 7 a Pest. La neve non è caduta in nessun punto. Al Nord predominano i tempi nebbiosi. La pioggia la troviamo soltanto a Cristiansund. La massima temperatura la si trova a Malta con + 18. Nell'Adriatico e nel Quarnero predominano venti fortissimi da Nord Est. Le probabilità sono per la continuazione del tempo freddo e ventoso.

„L'Istria". Ci telegrafano da Parenzo pregandoci di annunziare, che l'ultimo numero dell'*Istria* venne sequestrato.

Sequestri confermati. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando su analoga proposta dell'i. r. Procura di stato, dichiarava costituire il tenore degli stampati: supplemento della *Perseveranza* 12 ottobre, *Il Popolo romano* 13 ottobre, *Verona fedele* 17 ottobre, *La Venezia* 17-18 ottobre, gli elementi del crimini di alto tradimento, di offesa alla Maestà sovrana ad ai membri della Casa imperiale, previsti dai §§ 58, 63 e 64 C., nonchè del resto previsto all'articolo IV della legge 17 dicembre 1862 (attacchi contro l'armata imperiale). Vietava perciò l'ulteriore diffusione di detti stampati.

Lascito. Da parte del signor Cristiano Mattia cav. de Schröder, nella sua qualità di esecutore testamentario del compianto sig. Federico Regensdorf, venne rimesso al signor Podestà l'importo di f. 2000 per i poveri di Trieste. Il Podestà, d'accordo col nominato esecutore testamentario destinò f. 1000 a favore del fondo intangibile della Pia Casa dei poveri; f. 500 a favore del fondo intangibile degli abbandonati: f. 300 a favore della Comunità evangelica augustana alla quale il benemerito testatore appartenne, e f. 200 alla Sezione magistratuale di beneficenza per soccorsi a famiglie bisognose triestine.

Per la stazione centrale di salvataggio pervennero le seguenti ulteriori oblazioni: Leopoldo Janesich f. 50, P. P. Cautley f. 8, G. Jeklin f. 4, Giuseppe Bolaffio f. 5, Dott. Guido Pozzetto f. 20, Signora A. de Leitenburg f. 8, Signora Josephine Oblaser de Brucker f. 50, Cav. Dott. Antonio Tommasini f. 50, Dott. avv. Giuseppe Lussatto f. 20, Ernesto Böhme f. 20, J. Jelenko f. 20, Giulio Lorenzetti f. 40, Dott. Scipione Sandrinelli f. 20, S. A. Megari f. 25, Giuseppe Rovis f. 20, Filiale della Banca Austro Ungherese f. 30.

L'ampliamento della scuola di via Giulia. L'asta per allogare il lavoro d'ampliamento della scuola civica di via Giulia, preannunciata ieri, è stata fissata per il giorno di sabato 18 dicembre. Com'è noto il prezzo di grida è di fiorini 30.000; il vadio, da depositarsi alla Tesoreria civica, è di f. 3000. Le offerte vanno presentate alla Sezione tecnica magistratuale, ove sono ispezionabili le condizioni d'asta.

Eleonora Duse al Comunale. Come abbiamo annunciato, la compagnia di Eleonora Duse, che trovasi attualmente a Milano, verrà a Trieste per darvi due rappresentazioni straordinarie che avranno luogo precisamente nella sera di sabato 21 e domenica 22 novembre. Le produzioni stabilite sono entrambi nuove per il publico triestino, la prima: *La moglie ideale* presenta un particolare interesse per l'arditezza della forma e per la semplicità dei mezzi. La seconda, *L'innamorata*, fu rappresentata soltanto a Torino e Milano, nella prima città con esito abbastanza favorevole, mentre nella seconda il giudizio del publico fu più severo. L'autore Marco Praga verrà per tal circostanza a Trieste, ed assisterà ad entrambe le rappresentazioni.

Il Circolo filologico. Abbiamo recato la notizietta che il Comune ha accordato l'uso di alcuni locali del Ginnasio comunale per il Circolo filologico, istituzione questa utilissima e di cui abbiamo caldeggiato per i primi la erezione non appena avevamo avuto sentore che alcuni egregi docenti della nostra città ne stavano maturando il progetto. Ora riceviamo alcune lettere con le quali ci si domanda quando il detto circolo verrà aperto, domanda che giriamo agli iniziatori. Certo l'idea non mancherà d'incontrare accoliti, essendo generale desiderio de' giovani di approfittare dei vantaggi che loro vengono offerti, di arricchire la propria coltura intellettuale mercè l'insegnamento pratico delle lingue straniere ed il perfezionamento nella lingua materna. Circa alle prime diamo luogo al desiderio, che ci viene espresso da un assiduo, e, se ancora in tempo, lo trasmettiamo agli iniziatori, che cioè: fra le lingue straniere venisse compreso pure un corso di lingua greco-moderna.

Un scooner che si riteneva in pericolo di naufragio. Lo scooner a. u. *Thea* capitano Ucropina, partito da Cavalla per Trieste con carico di tabacco, si trovava già da otto giorni ancorato ad Umago, e non procedeva nella sua rotta causa il mar grosso e la forte bora. Giovedì, approfittando di un po' di bonaccia, tentò di spiegare le vele e giunse con molti stenti a Pirano, dove si è ancorato, al sicuro d'ogni pericolo. In quel porto ci sono altri otto bastimenti che non possono proseguire la loro rotta.

Ieri mentre il piroscafo *Adriana* della società Istria-Trieste, si trovava nella vicinanza di Pirano, il capitano dello scooner *Thea* gli fece il segnale di avvicinarsi e pregò il capitano dell'*Adriana* sig. E. Vascotto, di essere latore di una lettera destinata ad un suo fratello di Trieste, che era in angustie sapendolo in alto mare con questi tempi, nè vedendolo arrivare. Infatti il capitano dell'*Adriana*, non appena arrivato a Trieste, si diede premura di ricercare la famiglia del capitano Ucropina, che venne tranquillata sulla sorte dello scooner.

Il piroscafo *Pelagosa* dell'i. r. capitanato di porto si recò a Pirano in seguito a sollecitazione delle società di assicurazione, alle quali constava che parecchi bastimenti avevano dovuto riparare in quel porto sicuro. Il *Pelagosa* è anche ritornato dal suo breve viaggio e dal rapporto risulta che i bastimenti non abbisognano di alcun soccorso.

A proposito d'insegne sporgenti. Da un fabro-ferraio riceviamo una lunghissima lettera, relativa alla disposizione magistratuale, che proibisce tutte le insegne sporgenti dei negozi ed esercizi in genere.

Il bravo operaio, dopo aver criticata quella disposizione, che ordinò il toglimento di parecchie insegne sporgenti veramente artistiche e che facevano onore all'arte decorativa - infatti talune lavorate in ferro battuto quali insegne di fabri-ferrai erano belle davvero - e dopo aver osservato che in tutti i centri mondiali si lascia la maggior libertà nelle estrinsecazioni della *réclame*, dalla cui varietà, sì per insegne, come per tabelle, ne risulta alcunchè di artistico e pittoresco assieme - e questa è un'osservazione giusta - si domanda poi come avviene che, se la legge è eguale per tutti e se tutti i fabri-ferrai dovettero levare le caratteristiche insegne, si permetta ad uno solo - in via Arcata - di tenerla in barba ad ogni disposizione? La domanda è giusta, e noi crediamo che il mancato toglimento di quella insegna dipende dal solo fatto che gli organi preposti all'osservanza di quelle disposizioni non se ne sono peranco accorsi.

Per nostro conto poi cogliamo l'occasione di questo lieve reclamo per raccomandare ai fattori delle disposizioni edilizie di conformarsi allo spirito, che regge da per tutto e specialmente nei centri maggiori dove, senza permettere nè abusi, nè sconcezze, non si limita la *réclame* delle insegne come si fa qui da noi e dove della libertà di forma e di colori si ottiene quella vivacità di aspetto che offrono appunto i centri capitali, dove le insegne sono la vita di una piazza, di una via o di un *boulevard*.

Per l'introduzione del gas a Servola. Da più parti e replicatamente siamo stati pregati di occuparci per l'introduzione della illuminazione a gas nella villa di Servola, onde corrispondere ad un desiderio vivissimo di quegli abitanti.

La questione infatti ci sembra passibile di studio da parte del Consiglio d'amministrazione dell'Usina del gas, avuto riflesso precipuamente alla vicinanza della Usina con la villa di Servola, vicinanza che dovrebbe riuscire favorevole all'introduzione del gas, per la conseguente diminuzione di spesa nell'impianto della conduttura.

Oggi che la villa di Servola ha preso uno sviluppo rilevante, specialmente per essersi di molto avvicinata alla città in seguito ai mezzi di comunicazione, crediamo possa venir presa in considerazione al pari di Barcola e di S. Giovanni, dove per l'illuminazione s'è provvisto convenientemente.

Dal resto la questione potrebbe venir risolta facilmente quando il Consiglio di amministrazione dell'usina volesse studiare un progetto di impianto e interpellare i singoli privati ed esercenti di Servola sull'eventuale consumo di gas. La città deve essa pure concorrere all'illuminazione della villa giacchè l'attuale sistema del petrolio oggi, per il toglimento del porto franco, non è certamente il più economico.

Ora, se dai calcoli dovesse risultare che per il momento l'Usina non ritrarrebbe un utile grande, noi siamo d'avviso che anche con lieve sacrificio l'impianto si potrebbe fare, perchè con ciò verrebbe aperta la via ad uno sviluppo più grande e quindi ad utili certi per l'avvenire.

Interpreti quindi di moltissimi abitanti di Servola e certi di propugnare una causa buona, noi ci rivolgiamo al Consiglio d'amministrazione dell'usina del gas perchè provveda al caso, studiando il progetto. Che se l'effettuazione non potesse avvenire, rimarrebbe quella falsa interpretazione che ne potrebbe derivare di trascuranza verso gli abitanti di una villa importante, che noi abbiamo tutto l'interesse di *cittadinizzare* completamente.

Malattie contagiose. Nella decorsa settimana vi fu, purtroppo, un crescendo sensibilissimo nelle malattie contagiose, segnatamente in quelle dei bambini; furono infatti insinuati al civico Fisicato casi 61 di morbillo, 3 di scarlattina, 10 di difterite e croup e 8 di febre tifoidea; complessivamente quindi 82 casi. I morti furono 12, cioè 6 di morbillo, 5 di difterite e croup ed 1 di febre tifoidea.

Il grande Concerto della „Previdenza". Come abbiamo annunziato, questo concerto vocale ed istrumentale che avrà luogo la sera di venerdì 13 corr. al teatro Comunale, con la partecipazione di distinti artisti, e il ricavo andrà a vantaggio delle due istituzioni di beneficenza „La Previdenza" e „Sale di lavoro con macchine da cucire".

Ecco l'attraente programma, scelto con gusto artistico: 1. Weber. *Sinfonia festosa* a piena orchestra. - 2. Abbate Rossi. *Aria* nell'opera „Mitrane" (composta nel 1683), sig.na Alice Cucini. - 3. Leonard. *Fantasia militare* per violino, sig.na Teresa Giraldi. - 4. Wagner. *Canzone „Dell'alba tinto"* nell'opera „I maestri cantori di Norimberga", cav. Giulio Perotti. - 5. Mendelssohn. *Concerto* in sol minore per piano con accompagnamento d'orchestra, sig.na Emma Ascoli. - 6. Haendel. *Aria* nell'opera „Rinaldo", sig.na Cucini. - 7. Beriot. *Andante di concerto*, sig.na Giraldi. - 8. Gounod. *Aria* nel „Faust" *Salve dimora*, cav. Perotti. - 9. Wagner. *Entre-Act* dell'opera „Lohengrin" a piena orchestra. Al piano siederà il signor Costantini. L'orchestra sarà quella del teatro Comunale.

Come si rileva dal suesposto programma, quest'anno il concerto offre un'attrattiva speciale, per gli egregi e valenti esecutori che il Comitato organizzatore potè accaparrare, i quali tutti hanno cortesemente aderito di cooperare per il pio scopo.

Così, oltre all'applaudita signorina Alice Cucini ed alle egregie sig.ne Emma Ascoli, pianista e Teresina Giraldi, violinista, ci sarà dato di riudire, dopo molti anni, il distinto tenore cav. Giulio Perotti, il quale volle concorrere, con isquisita gentilezza, a quest'opera di beneficenza.

Posto di medico. La Cassa distrettuale per ammalati di Capodistria con sede a Muggia apre il concorso fino a tutto 20 corr. ad un posto di medico con sede a Muggia, coll'emolumento di fiorini 1500 e f. 200 d'indennità per le spese di viaggio.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Medea*, in viaggio per Santos, lasciò al 4 4 corr. Gibilterra. Il piroscafo *Maria Teresa* pure del Lloyd, da Trieste per Hongkong, lasciò Aden ai 5 corr., proseguendo il suo viaggio. Il bark a. u. *Olga T.* proveniente dalla Giamaica e diretto a Trieste, che pochi giorni sono aveva dovuto poggiare a Catania con una via d'aqua, dopo riparatosi, proseguì ierialtro il suo viaggio, ma ieri naufragò a Riposto. L'equipaggio è stato salvato.

Spettacolo d'opera al Politeama Rossetti. C'informano che la stagione d'opera che doveva inaugurarsi verso la fine di questo mese all'Anfiteatro Fenice, si inaugurerà invece qualche giorno prima al Politeama Rossetti, e precisamente alli 17 novembre col *Faust*.

Ci perviene il programma degli spettacoli, del quale rileviamo che oltre al *Faust* si darà una *Messa solenne* del m.o Enrico Farian, nonchè un'altra opera da destinarsi.

Ecco il personale artistico: Luisa Gilboni, prima donna soprano, Anita Filippeni messo soprano, Oreste Emiliani primo tenore assoluto, Agostino Gnaccarini primo baritono assoluto per la parte di *Mefistofele* nel *Faust*, Cesare Cioni, Ermano De Filippi altri primi baritoni, Pio Farlani, Clemente Ortali comprimari. Maestro concertatore e direttor d'orchestra Enrico Farian. Ci saranno 50 professori d'orchestra, 50 coristi, 12 ballerine e 50 comparse, nonchè la banda sul palcoscenico.

Teatro Comunale. Questa sera la dramatica compagnia Novelli e Leigheb darà la penultima rappresentazione della stagione, col seguente programma: *Libro 3.o capitolo 1.o*, di Pierron e La Ferrière e *Santarellina* (*Mam'selle Nitouche*).

Domani ultima recita col *Marito in campagna*, di Bayard e Vailly, *La mano dell'uomo*, monologo di L. A. Vassallo (Gandolin) e lo scherzo comico: *Un cameriere a spasso*.

Alle persone che ci domandano perchè non furono rappresentati i *Matrimoni parigini*, risponderemo che si trattava di una *pochade* di esito molto dubio, e che venne brillantemente sostituita col *Fu Toupinel* che non era compreso nel numero delle novità promesse.

Teatro Filodramatico. Questa sera la compagnia milanese diretta dagli artisti Sbodio e Carnaghi darà un variato spettacolo composto di cinque numeri e precisamente: *El papa Grand*, commedia in un atto di Scribe, *Un barabba innamorao* scene popolari di Sbodio, *La me voeur?* scena popolare di G. Zanasso, *Artisti da Caffè Chantant* scherzo in un atto di Davide Carnaghi e da ultimo *La Baila* farsa con musica di E. Giraud.

Anfiteatro Fenice. Oggi, come ogni giorno festivo, avranno luogo due rappresentazioni: alle 3 e mezzo replica dell'operetta *Boccaccio*; alle 7 e mezzo quinta replica dell'operetta *In cerca di felicità*.

Domani lunedì avrà luogo la beneficiata del buffo Arturo Stravolo.

Teatro Armonia. Causa un ritardo ferroviario non essendo arrivata la condotta, la prima rappresentazione della *Passione di Gesù Cristo* viene rimandata a giovedì 12 novembre p. v.

Scenette di pretura. La bruna Maria Stabile, di anni 20, sartina e la massaia Anna Cussel, donna di 40 anni, grassa e flemmatica, abitanti in via Calvola (case operaie), onde risolvere divergenze che riflettono l'onore, si trovano dinanzi al giudice del I consesso pretoriale dott. Sanzin.

Cussel. ...Sì signor, son donna giusta. Mia fia, povera putela de quindise ani, la ga rissevesto quattro letere anonime, del suo sposo, che ne ghe le mandava... Siora Francesca me ga contado che la sorela de sta ragaza qua, ghe contava a Marieta Fragiacomo, come ela (indicando la Stabile) la tignisi le copie in scarsela.

Stabile. (con impeto) La meni i testimoni, i giurarà!

Cussel. Tuta la contrada, tuta, ghe podarò menar.

Giud. (alla Stabile). Sicuro; è malissimo fatto, le lettere bisogna firmarle.

Stabile. Signor, mi go altro de far che scriver letere.

Cussel. Oh! altro che la ga scrito! Ghe sarà anca el portaletere par testimonio.

Giud. Le lettere anonime le ha presso di lei?

Cussel. Ghe ne go una a casa, ma quela xe una letera inocente; le altre le go sbregade, parchè me faseva rabia o no le go risevude.

Giud. Male, senza le lettere non posso avere una base onde giudicare. Che cosa dicevano le lettere?

Cussel. Go la testa confusa che no posso ricordarme ben. La se figuri che la ghe scriveva sia mia putela „la mandi una pronta risposta" e „quela infame! !..."

Stabile. Mi ste calunie no le voio 'ver.

Giud. Ma chi è l'accusata in questa facenda?

Stabile. Ela, ela; mi go fato accusa.

Cussel. Mi son quela sì; volevo a farghe accusa, parchè la perseguita le mie fie, ma mio mari no ga volesto.

Giud. (esaminando la denuncia) Sì è vero (verso la Cussel) io credevo che fosse lei la denunciante; mi dica quale motivo avrebbe la Stabile per scriverle delle lettere anonime?

Cussel. Ela la ga assai spizza contra de mi, parchè no lasso che la mia fia vadi de Morterra; questa xe la contrarietà.

Stabile. No xe vero guente...

Cussel. Mi go i testimoni.

Stabile. Lei la ga comprà i testimoni.

Cussel. Oh, mi no go *moneta* benedeta! Xe la prima volta che vegno par ste scale; xe sie, sete ani che la perseguita le mie fie par tuta la contrada.

Stabile. Anca sta qua xe una calunia che no voio 'ver.

Cussel. La guardi Maria che lei la podaria esser do volte mia fia, e mi ghe go fato sempre del ben a lei... e lei la xe stada quela che la tacava bilgieti par la contrada, scrivendo che le mie fie porta l'aqua ale...

Stabile. (interrompendo) La tasi! la tasi! mi la vol che meto?... go altro de far mi che tacar bilgieti.

Teresa Cadorna (che trovasi presente, alla Stabile). Cossa la basila, la ghe pardoni.

Cussel. Oh se anca no la me pardona, no i me pol impicar par questo. Son stada sempre perseguitada, xe do ani..

Stabile. Xe do ani e più che lei la se mett in testa ste cosse; mi...

Cussel. Ma alora se la parla lei no posso parlar mi. Dopo la contarà le sue ragion; (rivolgendosi al giudice) la senti signor...

Giud. Dunque, voglio accomodare questa facenda.

Cussel. Basta che la se distrighi ala svelta.

Giud. Sarebbe meglio perdonarsi; non ci sono testimoni.

Stabile. I voi testimoni! li portarò; mi questa calunia no la voio 'ver, son ragaza pulita (indicando un'amica appena entrata) la lo poi dir ela chi che son mi, xe vero? lavoro par le famille private.

Cussel. Adesso no stemo contrastar; mi son una dona pulita, lei la xe una ragazza pulita, anca le mie fie e mio mari... semo puliti.

Giud. Va benissimo; lei Stabile con-

RAGAZZA POVERA

di E. Demesse. 62

Fernando riconobbe la scrittura della sopraccarta, sebbene quella scrittura fosse stata a bella posta alterata.

Dunque, essa non perdeva almeno il suo tempo.

Non era reduce alla vetriera che da poche ore, e già incominciava le ostilità.

Fernando, padrone affatto di sè, aprì la lettera che era concepita in questi termini:

„Vi ho veduto poc'anzi tornare: voglio parlarvi immediatamente.

„Alle 6 aspettatemi in fondo al giardino, sotto il pergolato in riva al fiume."

Allora Fernando scrisse rapidamente una risposta a quella lettera:

„Mi è impossibile venire al vostro appuntamento alle sei.

„Vi aspetterò stanotte in casa mia verso le undici.

„Fernando."

Mentre cercava con qual mezzo avrebbe potuto far recapitare quella lettera a Germana senza commettere imprudenze, una idea gli balenò alla mente; guardò l'orologio.

— Sono le sei meno dieci minuti! disse. E' troppo tardi. Essa dev'essere già in cammino per recarsi laggiù! Ebbene! anderò a quell'appuntamento, la vedrò, ma soltanto per un minuto; le darò a viva voce un appuntamento per questa notte. Bisogna uscirne! Le devo una spiegazione; gliela darò.

Distrattamente, oltremodo turbato ed anche inquieto, insinuò in una guisa automatica, nella cartella la lettera che aveva scritta; poi si alzò, e, mentre prendeva il suo cappello per uscirne, Marziale entrò.

Il padrone della vetriera, il cui viso era raggiante, accorse verso Fernando, con la mano largamente stesa; ma Fernando esitò per un secondo a stringere la mano di Masson.

— Uscivi, mi pare?

— Sì, andavo a fare un giro per la fabrica.

— E il risultato del tuo viaggio?

— Ve lo farò conoscere al mio ritorno; d'altra parte il risultato ottenuto non è definitivo; vi fornirò i particolari.

— Sai che Germana è tornata?

— Sì, me lo hanno detto. Come sta?

— Non molto bene; l'ho trovata pallida e dimagrita.

Poi il padrone della vetriera soggiunse amaramente, dopo un breve silenzio:

— Fernando, tu sai quanto io l'ami; ebbene, ci sono momenti in cui ho paura che ella non sia infelice! Sì, temo sul serio che ella non sia pentita, adesso, di avere acconsentito, lei sì bella e sì pura, ad associare la sua vita a quella di un vecchio qual sono io!

Fernando impallidì e si turbò visibilmente; cercò indarno di rispondere a Marziale alcune parole di conforto, anche le più usuali.

Frattanto Marziale proseguì, senza avere osservato l'impaccio di Fernando:

— Dio faccia ch'io m'inganni!

Fernando prese sullo scrittoio le lettere che aveva scritte e uscì.

Nel passar dalla casa, consegnò quelle lettere a un impiegato con l'ordine di affrancarle e spedirle.

Poi, uscito, attraversò il cortile ed entrò nella vetriera.

Percorse rapidamente alcune officine e giunse finalmente a un transito che metteva al giardino.

Preoccupato, mosse in fretta verso il pergolato.

Ci era appena seduto, quando non lontan da se udì un rumor di passi.

Il cuore gli battè precipitosamente.

Si sporse un poco fuori del pergolato per riconoscere chi veniva. Non vide alcuno; credette di essersi ingannato.

Ma non si era ingannato: qualcuno erasi aggirato nei dintorni del pergolato.

Era Raimonda che si era seduta presso un vicino cespuglio.

Aveva lasciato in casa Susanna, la quale, per restar sola, aveva dato a pretesto un'emicrania.

Raimonda aveva dunque portato una sedia pieghevole nel giardino, si era seduta al suo posto favorito, e, aperto un libro, si era messa a leggere.

Tutt'a un tratto, udì un leggero fruscio di vesti, allungò il capo e vide Germana che si dirigeva a gran passi verso il fiume; poi, senza essere vista, vide Fernando uscire dal pergolato e muovere incontro a Germana.

Raimonda soffocò un grido di rabbia!...

Dunque, non si era ingannata!... Erano d'accordo!...

Essa avrebbe assistito al loro primo appuntamento!...

Quali riguardi doveva ella usare adesso?...

Quale insensata speranza poteva ella nutrire ancora?

Allora, ebbe la tentazione di comparire tutt'a un tratto fra loro, rinfacciolare ad essi la loro infamia, vendicarsi finalmente! sì, vendicarsi di quella creatura che, dopo averle rubato la sua sostanza, disonorato il fratello e ucciso il padre, le prendeva inoltre l'uomo che essa adorava!

Non aspettava che di vederli ricambiarsi un bacio!

Quello doveva essere per lei il segnale dell'attacco!

Un bacio, uno solo e si sarebbe scagliata su loro e vendicata. Oh! sì, orribilmente vendicata!

Alla vista di Fernando, Germana sentendosi mancare le forze, si fermò.

— Tu! ella disse... e stese innanzi le braccia.

Raimonda, i cui occhi scintillavano, fece un passo.

Era orribilmente pallida; aveva i denti stretti.

Fernando rimase freddo; parlò con brevi accenti.

— Non possiamo restar qui più a lungo senza pericolo; potremmo esser sorpresi; tanto basterebbe per destare i sospetti di Masson.

— Ma è d'uopo ch'io ti parli!

— Vi devo una spiegazione, rispose Fernando, non cercherò di sottrarmivi; ma ve lo ripeto, non possiamo restar qui. Stanotte, verso le undici, vi aspetto in casa mia. Resta inteso! Adesso, separiamoci! Parto per il primo. A rivederci stasera!

(Continua).

duce i testimoni e il dibattimento viene prorogato.

Stabile. (ascendo dal consesso, alla Cussel): Prima la disi e po la disdisi; la devi 'ver un ramo de matio.

Cussel. (gridandole alle spalle): Lei, la xe mata; (al giudice, agitando in alto le braccia) Ah! che la savessi che lingua che ga sta ragazza!...

L'uva della campagna del vescovo. Come si sa, il vescovo di Trieste possiede a Servola una campagna, la quale per essere in buona posizione e coltivata colla dovuta devozione, produce buona quantità di uva. Quell'uva destò la cupidigia di alcuni giovanotti di Servola e precisamente dei seguenti: Giovanni Sansin detto *Sacher*, d'anni 19, Antonio Sumar detto *Bett*, d'anni 22, villici, Antonio Sansin detto *Scarabò*, d'anni 21 calzolaio e il fratello di quest' ultimo d' anni 18, campagnuolo. Radunatisi costoro la sera del 28 settembre in casa dello Scarabò, concertarono di rubare una certa quantità di quell' uva. Muniti infatti, di due *brente*, attesero che la notte fosse inoltrata, poi s' introdussero chetamente nella campagna vescovile; quivi rubarono tanta uva, quanta le due *brente* potevano capirne e poi se ne andarono.

I quattro giovanotti credevano di averla fatta franca, ma invece erano stati scorti dal contadino addetto alla campagna, Michele Sansin, il quale li fece bravamente arrestare. Essi furono deferiti all' autorità giudiziaria che avviò in loro confronto il processo per crimine di furto. Un tal Lorenzo Sansin detto *Vido*, d' anni 19, il quale non aveva partecipato al furto, ma aveva mangiato di quell'uva pur sapendo ch' era rubata, fu coinvolto nell' accusa.

Il danno prodotto da quel furto, secondo il calcolo del fattore Francesco Sciuca, fu di 8 fiorini.

La causa si dibattè venerdì al Tribunale, ma la Corte non riscontrò nel fatto la gravità di un crimine e ridusse tutta la responsabilità degli accusati ad una semplice contravvenzione di furto; perciò condannò Giovanni Sansin detto *Sacher* e Antonio Sansin detto *Scarabò* a 3 giorni d'arresto, Antonio Sumar detto *Bett* e Vincenzo Sansin detto *Scarabò* a 24 ore d'arresto. Lorenzo Sansin detto *Vido* fu assolto.

Alienazione mentale. Rileviamo che quel Santo Pelos, d'anni 70, portinaio della casa N. 2 in via del Corso, che era stato colto, come abbiamo narrato, da subitanea pazzia, fra gli altri eccessi a cui s'abbandonava aveva tentato anche di gettarsi da una finestra del quarto piano di quella casa. Fu perciò che i casigliani chiamarono la guardia N. 258 la quale lo accompagnò, in vettura, all'ospedale civico.

Atterrata dalla bora. Ieri alle 3 pom. una ragazzina di tre anni, abitante in via Sette Fontane, mentre percorreva la via Media, venne atterrata da un colpo di vento e battè la faccia per terra. Nella caduta le si spezzò un dente, e riportò alcune ferite alla bocca. La povera piccina piangente venne accompagnata dalla madre nella farmacia Manzoni dove s'ebbe le opportune cure.

Precipitato giù da un muro. Ieri alle 4 e mezzo del pomeriggio il ragazzo di 7 anni, Stefano Filipich ebbe la imprudenza di salire sopra un muricciuolo sull'altura di San Luigi, mentre il vento soffiava con maggior violenza. Una raffica gli fece perdere l'equilibrio e lo fece precipitare dall'altra parte del muro, da una altezza di un metro. Nella caduta il ragazzo riportò una ferita lacero contusa al mento, venne perciò condotto dalla propria madre nella farmacia Manzoni, dove venne medicato.

Un sacco di carbone del valore di 3 fiorini venne rubato ieri a Teresa C. abitante in via Chiauchiara N. 4. Ladro ignoto.

Ubriachi arrestati. Ierinotte, in via dell'Arcata fu trovato totalmente ubriaco il facchino Giuseppe B. d'anni 54, da Trieste, abitante in via della Madonnina N. 22. Due guardie lo condussero all'ispettorato di Androna del Moro.

— Nel caffè al largo del Giardino Publico ierinotte il falegname Giovanni P. di anni 30, da Budweis, ubriaco, commetteva eccessi e venne perciò condotto agli arresti.

Per vagabondaggio notturno venne arrestata ieri la serva disoccupata Teresa I. d'anni 19, da Hrasce, presso Adelberga.

Cucina popolare. *Pranzo* (*ore 11½ ant.*) Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con rape dolci soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Spaghetti al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (*ore 6 pom.*) Gnocchi di patate al sugo soldi 10, Risotto soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli o di patate soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2112.

— Da oggi in poi la cena verrà distribuita alle ore 5 e mezzo pom.

Lotto. Estrazione del 7 corr.:

Vienna	62	80	75	27	57
Temesvar	24	42	82	21	12
Graz	2	55	79	26	81
Innsbruck	55	65	60	62	77

Ogni giorno una. Puntolini conduce il figlio in un museo zoologico.

— Vedi, ragazzo mio - egli dice con enfasi - come la natura si diverte a distribuire inegualmente i suoi doni. Ecco, per esempio: la tartaruga, che possiede in sè stessa la materia di cui si fanno i pettini migliori, e che intanto non potrebbe servirsene perchè non ha capelli.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. — Compagnia drammatica Leigheb-Novelli. (Ore 8. — Disp. N. 39) «Libro III, Capitolo I.» — «Santarellina».

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia Milanese Sbodio-Carnaghi. (Ore 8) Spettacolo variato.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette Arturo Stravolo. (Ore 8½) «Boccaccio» — (Ore 7½) «In cerca di felicità.»

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 7 Novembre. Berlino chiude fiacco in seguito ad una grande insolvenza. — Credit 147.10, Rubli cassa 208.40, fine 202.25, Rendita Italiana 87.50. (Ieri 149.25, 204.—, 203.25 e 87.55). Da Milano abbiamo Cambio 102.40, Rendita 90.37, Meridionale 5..—. (Ieri 102. 0, 91.0 e 612.—) - Da Vienna corsi pessimi Credit 272.50, Lombarde 77. , chiusa Credit 272¾, Ferrate 272.10 e 77.75, Rendite 91.20, 103.30 e 110.80, Turchi 18.20, Cambio fermo 57.92. — Parigi chiude fiacco, Francese 94.72, Italiana 88.15, Spagnuolo 65.⁵⁄₈, Ottomane 523.—, Rio 545.—(Iersera il Boulevard segnava 95.—, 88.60, 65.85 e 523.12.) — Qui 86.⁵⁄₈ a 86.⁵⁄₈.

Listino. Napoleoni 9.35.— a 9.36.—, Zecchini 5.57 a 5.59. Lire sterline 11.74 a 11.77, Londra 117.65 a 118.10. Francia 46.60 a 46.75. Italia 45.40 a 45.60, Banconote italiane 45.45 a 45.60. Banconote germaniche 57.80 a 57.90 Rendita austriaca in carta 91.25 a 91.45, Rendita ungh. in oro 4% 103.15 a 103.35, detta in carta 5% 100.70 a 100.90, Credit 274.50 a 275.50, Rendita ital. 86.⁵⁄₈ a 86.⁷⁄₈ per fine novembre —.— a —.—, Lotti turchi 23.50 a 29.—, Rur. 5% 87.50 a 88—, Lotti nuovi 5.— a 5.15 ... 11.— a 12.40.

Londra 7. (*Chiusa.*) Cons. 95.—, Lomb. 7.50 Argento 43.⁵⁄₈, Rendita Spagnuola 66.¹⁄₂, Italiana 87.25, Aust. ott. 78.—, Aust. oro 93.—, Ungherese 4% oro —.—, Egiziane 92.75 Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3.¼, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. — Irregolare.

CAFFÈ. *Amburgo* 7. Santos good average, per Novembre 64.—, Dicembre 62.50, Maggio 56.50. Calmo.

Amburgo 7. Rio ord. loco 61 65 reale 66— 69, buono 70—74.

Nuova York 7. (*Apertura.*) Rio per consegne future. 5 in ribasso. sostenuto.

Havre 7. (*Chiusa.*) Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 79.25, per Marzo fr. 71.50.

COTONI. *Liverpool* 7. — Importazione: 780, Vendite 6000. Tendenza in Dochtas —— Balle. — Mercato baisse — Merce americana a consegna da qualunque porto. L.M.C. — Novembre 4²⁵⁄₆₄, Novembre—Dicembre 4²⁵⁄₆₄, Dicembre—Gennaio 4²⁵⁄₆₄, Gennaio-Febraio 4²⁸⁄₆₄, Febraio-Marzo 4³⁰⁄₆₄, Marzo—Aprile 4³³⁄₆₄, Aprile-Maggio 4³⁶⁄₆₄, Maggio-Giugno 4³⁹⁄₆₄, Giugno-Luglio 4⁴¹⁄₆₄, Luglio-Agosto 4⁴⁴⁄₆₄, Agosto-Settembre —.—.

Merce egiziana ¹⁄₁₆ in ribasso.

FARINA. *Parigi* 7. Dodici marche. Mese c. 61.75, per Dicembre 62.25 hausse, quattro primi mesi 63.60, quattro mesi da Marzo 64.—.

(Tempo bello.)

OLIO. *Napoli* 7. — Gallipoli contanti 78.47, per Dicembre 79.34, per Marzo 79.19, per Maggio 74.34. — Gioia contanti 79.32, per Dicembre 76.19, per Marzo 74.89, per Maggio 75.14.

Parigi 7. Ravizzone per mese corrente 70.50, per Dicembre 71.50, fermo, quattro primi mesi 73.50, quattro mesi da Marzo 74.25.

PETROLIO. *Brema* 6. Loco 6.—. Fermo.

Anversa 7. Loco 15.¹⁄₈. In rialzo.

SPIRITO. *Berlino* 7. Loco 53.10, 70º per Novembre 52.40, 70º per Aprile-Maggio 53.60.

Parigi 7. Mese corr. 41.50, per Dicembre 41.50, hausse, quattro primi mesi 42.10, quattro mesi da Maggio 43.75.

ZUCCHERO. *Parigi* 7. Greggio da 88º disp. 35.— a 35.50. fermo Bianco per mese corr. 37.75, per Dicembre 38.—, fermo, quattro primi mesi 38.60. quattro mesi da Marzo 39.—, Raffinato da 107.50 a —.—.

Londra 7. Java a ss. 15.50, Zucchero di rape greggio a ss. 13.50. Stazo

Tipografia Work
Edit. redatt. resp. A. Rosso

COMUNICATI.*)

Il sottoscritto deve, per debito di riconoscenza, ringraziare publicamente il **Dr. Nicolich**, per avergli ridonato un figlio che da due anni soffriva il male della pietra, con operazione ben riuscita.

Il padre
G. Ertich.

Ringraziamento.

Non ho parole per esprimere la mia riconoscenza all' esimio prof. dott. **Welponer** che coadiuvato dagli egregi signori medici dott. **Escher**, dott. **Gattorno**, dott. **Zencovich**, dott. **Fischer** colla ardita operazione fatta alla mia diletta consorte **Catterina** nella Villa Igea, la salvò da sicura morte. I suddetti, ciascuno nella sfera della propria specialità, seppero cooperare allo splendido risultato per il che serberò loro profonda riconoscenza.

Giovanni Rea.

LUIGIA vedova CIOCCARI
nata Gleiser

spirò quest' oggi dopo breve e penosa malattia. I dolentissimi figli **Carlo, Elvira, Anna**, nonchè i cognati e cognate presenti ed assenti dànno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato ***al «Piccolo»***, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione: via Nuova 21 pianoterra.

Ricercasi garzona sarta. Indirizzo «Piccolo» 1966

Ricercasi abile macchinista sarta da donna. Indirizzo al «Piccolo». 1972

Ricercansi ragazze sarte. Indirizzo «Piccolo» (1960)

Ricercansi due mezzi giovani, pratici nel ramo manifatture. Indirizzo al «Piccolo.» (1958)

Ricercasi magazzino a volto nei pressi di Molino a vento, San Giacomo, Piazza Barriera. Indirizzo al «Piccolo.» (1955)

Ricercansi due camere vuote. Offerte al «Piccolo» sub A. M. 1020. 1974

Ricercasi cameriera tedesca d'illibati costumi. Indirizzo «Piccolo». 1989

Cercasi macchinista calzolaio via San Maurizio N. 1. I piano, paga 5.50 per settimana. 1988

Ricercasi ragazzo 14 anni, con paga. Stadler, via Malcanton 6, primo piano. (1973)

Ricercasi sega a matassa a piedi ed a mano. Rivolgersi Corso N. 31 I. piano. (1864)

Ricercansi ragazze sarte da uomo e donna, rivolgersi Via Pozzo del mare N. 1 porta N. 6. (1867)

Ricercasi praticante per scrittoio, che conosca il tedesco e francese. Offerte al «Piccolo» sub »100.« (1891)

Ricercansi f. 4-5000 verso sicura garanzia od ipoteca al 5 0[0. Offerte da dirigersi al «Piccolo» sub N. A. (1897)

Ricercasi un banco da falegname in buon stato. Offerte con prezzo e grandezza «N. 99» «Piccolo» 1917

Ricercasi giovane mezzo facchino con attestati inappuntabili. Offerte al «Piccolo» sub «Onesto» 1922

Ricercasi prontamente abile apparecchiante macchinista per la calzoleria Nimmerichter Corso N. 109. 1939

Violinista darebbe lezioni principianti, modico prezzo. Via Stadion 19, cartoleria. (1949)

Casa commerciale bene avviata con estesa clientela cederebbe il lavoro. Indirizzo al Piccolo. (1898)

Professor Lowe di Londra dà lezioni di lingua inglese via S. Nicolò 17, terzo piano. (1798)

Maestro esperto impartisce lezioni nella lingua tedesca ed in tutte le materie ginnasiali. Indirizzo «Piccolo.» (1738)

Abile impiegato, disponendo di alcune ore serali occuperebbesi di qualunque lavoro di penna. Traduzioni tedesco, italiano, tenitura libri, corrispondenza, dichiarazioni doganali, disegno esatto ecc. Offerte sub «B. H.» al »Piccolo.« 1905

Giovane commerciante che trovasi a Trieste stabilmente da otto mesi ed ha un negozio in questa piazza, desidera fare la conoscenza di una signorina, a scopo di matrimonio. Si prega di inviare gentilmente l'indirizzo all'ufficio postale principale, posta restante, sotto la cifra «Amore.» (1916)

Giovane tedesco, di buonissima famiglia che parla alquanto italiano cerca posto quale praticante per scrittoio. Indirizzo al «Piccolo.» (1911)

Giovane assolto reali impartisce lezioni. Offerte «Fisica» »Piccolo« (1923)

Maestra tedesca impartisce lezioni sua lingua e lavori fini due volte settimana f. 1.60 mese. Prenderebbe fanciulli a costo. Via Trionfo N. 1, II piano. 1963

Signorina tedesca impartirebbe lezioni di tedesco o condurrebbe a passeggio, anche cambio alloggio. Chiozza N. 11, p. II. 1565

D'affittare stanze vuote ed ammobigliate con ingresso libero. Via Dogana N. 7, in II p. 1979

Affittasi stanza ammobigliata con costo, presso famiglia tedesca. Via Romagna 20, III. porta 15. 1978

Affittasi bella grande stanza ammobiliata, ingresso libero, primo piano, posizione centrica, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 1977

D'affittare. Un signore troverebbe una bella stanza vuota I piano via Sette Fontane N. 18. (1912)

Affittasi prontamente un quartieretto da fior. 100 annui. Via Canal grande N. 5. 1920

Stanza costo f. 20, via Sallee 9, II. 1981

Stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa. Stadion 17, III. 1980

Scorcola sotto la villa Ortensia, da affittare casetta con sei locali ed orto. Insinuarsi in via dei Forni 3, 1 piano. (1878)

Da vendere un fucile da caccia. Indirizzo «Piccolo» (1984)

Da vendere un Sparherd. Indirizzo al Piccolo. 1970

Da vendere un armadio e uno specchio grande. Androna Risorta N. 8, I piano. 1975

Da vendere un salon nuovissimo, via Rossetti N. 6, IV piano. Da vederlo tutto il giorno alle domenica. (1927)

Barca cutter buonissimo da vendersi. Indirizzo al «Piccolo». 1915

Pianoforte da vendere. Via Scorzeria 4, I p. (1931)

Smarriti dalla via Sant'Antonio fino alla Pescheria fiorini venti, avvolti in un conto della ditta Carlo Stokel. Trattandosi di una povera ragazza, farà opera pia e generosa chi li porterà al «Piccolo.» 1971

Prenderebbesi a nolo un buon bigliardo (zonetti) acquisto non escluso. Rivolgersi via Forni N. 7, pianoterra. 1817

Amico Fritz. Libretto e spartito canto-pianoforte presso Alessandro Levi. 1987

Oronzio Parabola. Grande fu la mia meraviglia nel vedere che finalmente hai levato quell'afformo d' un cappello, per sostituirlo poi con un vecchio rimodernato, comperato dal tuo amicone Peppi del Ghetto. Il tuo solito ammiratore. 1982

Vindice Desidero vederti; se puoi venire, ti attenderò oggi. Solita oscurità 8. Arrivederci. Tuo. 1985

Amleto Ritira lettera. Ofelia. 1967

Tutte le sezioni Bambini, adolescenti, signorine e signori hanno incominciato l'istruzione della danza. Rivolgersi Chiozza 5. (1842)

Sala Tersicore Oggi lezione danza dalle ore 4 alle 8. (1842)

Sala Torrente 16. Lezioni danza ore 3 e 6. (1828)

Francobolli usati, vendibili nelle cartolerie Morpurgo, via Torri, Corsia Stadion. (1961)

Cosmini pittore. Dipinge lastre appannate, le pone in opera, compresa lastra soltanto un fiorino. Via Tintore 4. (1959)

Buon vin si trova Via Nuova N. 28, soldi 36 – 28, Samos 48. Assume ordinazioni famiglia. 1954

Trovasi in un negozio delle merci comperate, pagato cauzione, genere non ricevuto, rimetterlo «Piccolo», pagare rimanenza. 1955

Specialità Paste di Napoli, nuovo arrivo da premiate fabbriche. Vendonsi via Canale 5. (1956)

Straordinaria occasione Vendesi pianoforte moderno, ottimo stato, prezzo bassissimo. Indirizzo «Piccolo». (1957)

Hefele Leva macchie chimicamente, pulisce vestiti intieri a secco. Via Trionfo 1, II piano. Gemiti, casa detta preti. 1963

Scuola privata per disegno di taglio e confezione vestiti. Piazza Nuova N. 2, terzo piano, scala I. 1990

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa Corso 8, porta 13. 1968

Tergesteo Riconoscente che dimostrate di avermi a memoria, inviovi un grazie e affettuoso saluto. E. 1969

Gugelhupf veri casalinni si trovano pronti nella pistoria e pasticceria Ed. Hentz, piazza Cavana, ogni domenica e festa. 1984

Stufe da f. 7.50 in poi. Focolai economici da f. 10 in poi. Specialità casalinghe, via Sant'Antonio N. 5. 1983

Galline lepri, fagiani. Negozio frutta, Acquedotto. 1962

Lava ura vestiti intieri uomo, donna, stirati, riparati, prezzi convenienti. Tintoria, via Geisl. Boegan. 1981

Tendine fiorini 5, presso Paul, tappezziere vicino l'Arco Riccardo. 1976

Suste fiorini 6, presso Paul, tappezziere vicino l'Arco Riccardo. 1976

Signori ejartisti, siete ciechi! Non vedete che in via delle Acque «al Cacciatore» si beve bene e mangia meglio! 1914

Un metro zecchetti per stufa fior. 1.50, Pagliaro. Giulia 14 1983

Ghirlande di metallo con fiori in porcellana e fanali per Camposanto. Da G. Bisantti, bandaio, Barriera vecchia 10.

Maraschino liquore squisito, specialità di Zara, chiedere soltanto quello dell'Imp. reg. privilegiata e premiata fabbrica Romano Vlahov Zara. Filiale presso Riccardo Held, Trieste. (1793)

Tinture Profumerie, articoli per teatro, in grandioso assortimento. - Ignazio Wohl, «Al Regno di Flora» via Canal grande 2. (1809)

Stralcio porcellane, vetrami di via Campanile e via delle Torri è stato riaperto in via del Canale angolo via S. Spiridione (1887)

Il Corso nuovo contiene caricature tutte triestine, testo splendido. Merita comperarlo. 1946

La Sartorela recà: «La disperazion de Momi e Lisetta che scampa» — «I spasimi de Barbabianca» — Molte caricature. Due soldi. Apolti. 1934

Olio naturale di fegato di Merluzzo della Norvegia. Farmacia Franzoni Via S. Antonio. 1854

Aqua di Catrame concentrata s. 40. Farmacia Franzoni Via S. Antonio 1854

Denti bianchi e sani si ottengono adoperando la pasta dentifricia preparata nella Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. Il vasetto soldi 25. (1170)

Panetti di corteccia, combustibile economico per stufe e fornelli. Ordinazioni si ricevono alla fabrica pellami di Antonio Müller, via Cologna N. 7/17, nonchè nei depositi pellami del sig. Gasparo Bednarz via Stadion N. 6, Corso N. 22, Via Caserma N. 6 e nel negozio pellami M. Maziola via S. Sebastiano N. 1. 1793

Vendita Cappelli
sguarniti e guarniti
a prezzi bassissimi
In Piazza della Borsa N. 14, I.o piano.

AVVISO!
Agli amatori delle
vere Salsiccie di Treviso
Muselli e Bandiole.
Sono arrivate oggi e così ogni domenica per tutta la stagione invernale.
Le suddette specialità originali - sempre fresche si trovano presso il Negozio commestibili
ANTONIO BOSCO
Piazza Legna N. 1

Nel grandioso Deposito
con fabbrica Mobili e Tappezzerie
in Piazza delle Legna N. 1
PRIMO PIANO
Casa del Monte Verde
Innumerevole quantità di stanze da letto e pranzo in noce a lucido e opache, nonchè ogni sorta di Mobili semplici a prezzi eccezionali. Anche in rate

Il Cancello Pegni
in via Madonnina N. 2
verrà chiuso il giorno 30 Novembre

S'invitano l'interessati a voler liquidare le loro partite entro il suddetto termine.

Per comodità dei Signori Consumatori
La sottoscritta si pregia di partecipare che ha affidato al signor
GIOVANNI VERLI
Negoziante in commestibili
via S Antonio 4, di fianco il Caffè della Stella Polare
la Rappresentanza e Deposito generale per Trieste, Istria e Dalmazia il quale venderà agli stessi prezzi della fabrica.
La Fabbrica Carte da Giuoco
„LA FIDUCIA"
di GUGL. FINAZZER.

In causa dell' improvvisa morte del socio, il negozio
AU MAGNET
Piazza della Borsa N. 3
viene totalmente liquidato.
Osservazione. In questa liquidazione il P. T. Publico potrà avere la rara occasione di poter acquistare degli articoli ultima novità appena arrivati a prezzi ridotti, causa la forzata liquidazione.
La liquidazione di tutte le merci esistenti nel negozio incomincierà *Lunedì 9 corr.*
Tutti gli articoli verranno venduti con notevole ribasso.
AU MAGNET
Piazza della Borsa 3
Trieste

Banca Popolare di Trieste
Estrazione 1. Dicembre 1891
Lotti Stato 1864
Vincita principale f. 150.000
intieri: in rate da f. 5 per f. 215.50
mezzi: in rate da f. 3 per f. 150.50
Gruppo per l'estrazione del 2 Gennaio 1892.
Un Lotto Boden Credit 3% II Em.
Un Lotto Lubiana
Un Lotto Salisburgo
Un Lotto Innsbruck
Un Lotto Cracovia
Un Lotto Croce Rossa Austriaca
Un Lotto Tabacchi Serbi
Ogni anno 16 estrazioni con la vincita principale complessiva di
fior. 180.000 fior.
in rate da fiorini 6.— per fiorini 276.—
mano rendita durante l'operaz. fior. 12.—
Costo reale fior. 264.—
Trieste, 30 Ottobre 1891.

14 Novembre — Prestito
UNGHERESE
Vincita f. 150.000. Promesse intiere f. 4.50 mezze f. 2.75. Vig. per cassa f. 141 circa. Viglietti in rate da fior. 5
16 Novembre
BODEN-CREDIT
Vincita f. 45.000. Promesse a f. 1.50. Viglietti a f. 110 circa. - Viglietti in rate mensili da f. 4, 5.
In Trieste vende e spedisce la Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio.

TINTURA STOMATICA preparata dal farmacista **Piccoli** in Lubiana è un rimedio mite e nello stesso tempo efficace, che regola le funzioni degli organi digestivi, fortifica lo stomaco e facilita l'evacuazione. — A quindici soldi la fiaschetta viene rivenduta nelle farmacie di Trieste, Istria e Litorale.

Studi fotografici di modelli
Copiosa lettura tedesca, francese, inglese. Molte novità. Cataloghi 10 soldi. Spedizioni di prova in qualunque quantità. **A. Diekmann**, negozio d'arte Amsterdam (Olanda).
Le lettere di porto per qui costano 10 soldi.

Il piroscafo francese
AVELINA
di tonnellate 2400
atteso qui verso il 5.15 Dicembre p. v. caricherà per
BORDEAUX e ROUEN
assumendo merci con polizze dirette per
PARIGI.
Sarà seguito dal vapore EMILI, 2000 tonn.
P. WEIDINGER
raccomandatario
E. N. van SOOMEREN
Sensale patentato.

ALLA CITTÀ DI TRIESTE
GRANDI MAGAZZINI DI NOVITÀ
2 e 4 Corso — TRIESTE — Corso 2 e 4

CONFEZIONI Giacchette da f. 5.50 in più
Mantelli da f. 5.50 in più
Ultime novità - Grandissima scelta

TESSUTI DI SETA COLORATA E NERA lisci ed operati
Velluti di caccia veri inglesi Specialità.
DI LANA COLORATA e NERA. Ultime novità.
In Stoffe di fantasia d'ogni prezzo

BIANCHERIA Camicie - Mutande - Fazzoletti
Sottane — Copribusti — Maglie
Calze — Commessi
Deposito della rinomata ditta viennese SCHOSTAL & HARTLEIN

GUANTI Per signora: Glacè a 3 bottoni f. 1. Qualità garantita
Per uomini: Glacè a 1 affraffe f. 1. Qualità garantita
GRANDE ASSORTIMENTO IN TUTTE LE QUALITÀ
Glacè, Svedesi, Daute, Inglesi, Jouvin, Per Soirèe,

Cravatte - Ombrelle - Profumerie
ULTIME NOVITÀ - GRANDISSIMA SCELTA

TAPPETI Assortimento ricchissimo in ogni genere di
STOFFE PER MOBILI, TAPPETI a METRO e PRONTI, CORRIDOI, PORTIERE, CORTINE, VITRAGES, RIDEAUX, STORES, COPERTE da letto e da viaggio, DESCENTE DE LIT

MODE Grandissima scelta in CAPPELLI pronti per Signore
Modelli d'ultima novità di Parigi
ORDINAZIONI a prezzi modicissimi si eseguiscono PRONTAMENTE

L'OREFICERIA TRIESTINA
con proprio lavoratorio
di
VITTORIO FEI
VIA MALCANTON
tiene un grande assortimento oggetti preziosi addatti per
REGALI
Assume inoltre qualsiasi lavoro nuovo e riparazioni.
Compera e scambia oggetti d'oro, argento e gioie.
Oreficeria Triestina
VIA MALCANTON

OFFERTE DI MATRIMONIO.
Aristocratici, ufficiali, possidenti, uomini d'affari, impiegati, proprietari d' industrie, che vogliono ammogliarsi si rivolgano a „M. Sattler" Bureau d' agenzia Budapest, Kleine Nussbaumgasse N. 7, dove sono prenotate: una signora con 8 milioni di marchi, desidera un conte o barone, una con 5 milioni di marchi, desidera un ufficiale; sonvi inoltre prenotate signore con 300,000 fiorini, 250,000, 150,000, 80,000, 50,000 marchi; due sorelle orfane, ognuna con 30,000 fiorini, molte altre da 500 sino a 10,000 fiorini. Alle richieste contenenti 15 soldi in marche da lettera viene risposto con la più grande discrezione.

PICCOLA INDUSTRIA
da impiantarsi in ogni comune con spesa insignificante. Articolo di primissima necessità e di grande consumo. Attuazione facilissima, alla portata di chiunque e vantaggiosa. C. Magrini e C. 141, Rue de Rome. PARIS.

Terno! Terno! Terno!
Numeri sicuri di vincita!
Immancabile terno! I numeri fortunati calcolati dal sig. Ditrichstein conducono a sicura vincita del lotto. Chi legge queste righe e si rivolge subito al sig. Maurizio Ditrichstein di Budapest per i numeri fortunati può calcolare sicuramente su una vincita di terno.
Tutti i numeri per le estrazioni del 31 ottobre a BUDAPEST N. 18, 3. 48 e LINZ 64, 31, 59 li ha calcolati il sig. Ditrichstein e li ha spediti in antecedenza prima dell' estrazione a circa 60 persone e si registrano in queste due estrazioni circa **60 fortunati vincitori**. Non si rifletta a lungo, si scriva tosto al sig. Ditrichstein per i numeri fortunati e si raggiungerà in brevissimo tempo la vincita di terno.
Il più vecchio ed il più rinomato matematico del mondo è oggi incontestabilmente il signor Ditrichstein e ne fanno fede le innumerevoli vincite che vengono raggiunte coi suoi numeri combinati.
Non si indugi punto, si scriva tosto al sig. Ditrichstein, pregando i numeri fortunati e si persuaderà da soli alle grandiose prestazioni di questo rinomato contabile.
Per la risposta si uniscano alla lettera 3 francobolli da 5 soldi. si indirizzino le lettere direttamente al sig. MAURIZIO DITRICHSTEIN di BUDAPEST e **la risposta perviene poi a ritorno di corriere.**

I vantaggi salutiferi del reggime della lana del Prof. Dr. Jäger sono:
Consistenza contro le intemperie: Capacità di resistenza contro i freddi, l' umidità, i calori; si diviene più insensibili all'influenza del tempo, per conseguenza induriti allo stesso.
Consistenza contro il contagio: Si è più sicuri dall'infezione e se per caso ne sopraggiunge la malattia, è di minor durata e d'indole più benigna.
Consistenza contro gli umori: Si vive in una quiete molto adeguata, si è meno facilmente di cattivo umore, in collera ed eccitati.
L'uso regolare delle sottovesti di lana serve dopo le molteplici esperienze fatte, le prove e le controprove:
A proteggere dai catarri e febbri anche durante e dopo le più difficili malattie, a prevenire ricadute, ed è la più eccellente protezione nei viaggi.
È salutare per coloro che soffrono di reumatismi, mal di polmoni e di petto, e per tutti coloro che sono grandemente sensibili ai cambiamenti di temperatura.
È benefico contro i brividi di freddo, la debolezza dei nervi; specialmente per quelle persone per le quali la libera traspirazione è ordinariamente il barometro del loro benessere; conserva d'inverno il corpo in un caldo uniforme, protegge nell'estate dall'alta temperatura esterna mentre la lana ed il cotone fanno freddo ed il corpo rimane umido.
Gli unici fabricanti concessionati delle mie sottovesti normali sono:
W. Benger Söhne a Bregenz.
Prof. Dr. G. Jäger.
Deposito presso M. Beyer & C., Trieste – Corso.